



# BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

Marco Sigaudò  
Matteo Barbero  
Rebecca Zollo

## SOMMARIO

LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2017.....	4
Verifica degli equilibri .....	4
Verifica del pareggio di bilancio.....	5
AZIONI PREPARATORIE .....	9
Allineamento piano dei conti e codifica completa .....	13
Confronto F.C.D.E. iscritto in Bilancio con quello accantonato.....	18
Analisi F.P.V. e suo utilizzo.....	21
Riaccertamento ordinario dei residui.....	29
Aggiornamento D.U.P. ....	31
BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE.....	37
Addizionale Irpef.....	38
Oneri di urbanizzazione.....	38
Proventi alienazione immobili.....	39
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	39
Avanzo vincolato.....	40
Avanzo destinato .....	42
Avanzo accantonato.....	42
Avanzo libero.....	42
BILANCIO DI PREVISIONE SPESE .....	43
Spese vincolate ex D.L. 78/10.....	44
Spese per acquisto di mobili e arredi (dall'art. 1, comma 141 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228).....	45
Vincolo spese informatiche.....	46
Vincolo spese per acquisto immobili (art. 1, comma 138 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228).....	46
Canoni di locazione passiva.....	49
Limite all'indebitamento.....	49
I fondi di garanzia .....	50
Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione.....	52
Prospetto concernente la composizione, per missioni e program- mi, del F.P.V. per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione .....	52
Prospetto concernente la composizione del F.C.D.E. per ciascuna delle annualità esaminate in bilancio.....	53

Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di bilancio .....	53
Prospetto delle spese previste per l'uso dei contributi e trasferimenti.....	56
Prospetto delle spese previste per le funzioni delegate dalle Regioni .....	57
Nota Integrativa.....	57
Il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione .....	62
Deliberazione delle aree fabbricabili.....	63
Deliberazione destinazione sanzioni codice strada.....	63
Deliberazione conferma aliquote varie .....	63
Relazione collegio dei Revisori dei Conti .....	64
Verifica rispetto saldo finanza pubblica .....	65
Piano delle alienazioni e valorizzazioni .....	67
Elenco singoli immobili di proprietà dell'Ente.....	69
Prospetto oneri di urbanizzazione.....	69
Prospetto investimenti e relativa fonte di copertura .....	70
Prospetto dei servizi a domanda individuale.....	71
Programma delle collaborazioni autonome.....	71
Programma triennale dei lavori pubblici e piano biennale acquisti.....	72
Tabella relativa ai parametri di deficitarietà.....	84
P.E.G. ....	85
Piano delle performances .....	86
Piano degli indicatori.....	88

## La chiusura dell'esercizio 2017

---

Il termine ordinario per l'approvazione del Bilancio di Previsione è il 31 dicembre 2017.

Per poter arrivare a elaborare detto documento, su basi allineate ai nuovi obblighi utilizzando così uno strumento aggiornato in funzione della normativa vigente, è consigliabile effettuare delle operazioni di verifica/allineamento sul bilancio di gestione, nel nostro caso su quello riferito all'esercizio 2017.

Queste operazioni richiamano, perlomeno in parte, quanto già fatto in fase di verifica degli equilibri e assestamento.

Si dovranno verificare le entrate e le spese ponendo attenzione anche a quelli che sono i fondi e gli accantonamenti.

Si dovrà inoltre monitorare la situazione di rispetto dei vincoli del saldo di finanzia pubblica e, più in generale, degli equilibri di bilancio.

## Verifica degli equilibri

---

A partire dal 2015, il quadro della programmazione finanziaria degli enti locali è mutato profondamente.

Da un lato, è entrato progressivamente in vigore il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011, imperniato sul carattere triennale del bilancio e sul concetto di esigibilità delle entrate e delle spese; dall'altro, dopo quasi venti anni dalla sua introduzione, è stato superato il Patto di stabilità interno, da circa un decennio basato sulla regola della c.d. competenza finanziaria mista. Al suo posto, si applica un nuovo meccanismo basato sull'obbligo di conseguire il pareggio di bilancio in termini di competenza.

La nuova disciplina è stata anticipata dalla legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015), mentre dal 2017 si applica pienamente la legge 243/2012 attuativa degli artt. 81 e 119 Cost.

Quest'ultima è stata recentemente modificata dalla legge n. 164/2016, che ne ha rivisto in modo rilevante i contenuti.

Proprio la relazione fra questi due provvedimenti (legge 208/2015 e legge 243/2012) è stato ed è uno dei nodi più critici della presente materia, posto che la legge 243/2012 è una legge rinforzata e come tale non modificabile da una legge ordinaria come la stabilità.

In base al testo originario dell'art. 9, ciascun ente avrebbe dovuto conseguire un saldo non negativo:

- tra le entrate finali e le spese finali;
- tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Il vincolo si poneva sia in fase preventiva che di rendiconto, sia in termini di competenza di cassa, per un totale di otto obiettivi!

Non era prevista l'esclusione né del fondo pluriennale vincolato né del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il novellato art. 9, comma 1, prevede invece come unico obiettivo il saldo finale in termini di competenza.

Sono stati, quindi, cancellati i riferimenti al saldo finale di cassa e al saldo corrente (di competenza e di cassa).

In secondo luogo, è stato inserito un nuovo comma 1-bis che individua le entrate e le spese rilevanti.

Inoltre, è stata disciplinata la rilevanza del fondo pluriennale vincolato, che entra nel saldo stabilmente a partire dal 2020, anche se limitatamente alla quota finanziata da entrate finali, mentre per i prossimi due anni esso è incluso al netto della quota derivante da debito.

Anni 2017/2018/2019	
Entrate	Spese
Da Titolo I a Titolo V riferendosi alle classificazioni 118	Da Titolo I a Titolo III riferendosi alle classificazioni 118
Fondo Pluriennale Vincolato corrente e capitale applicato in addizione alle entrate, al netto della quota derivante da debito.	Fondo Pluriennale Vincolato corrente e capitale accantonato in sottrazione alle entrate, al netto della quota derivante da debito.

### Verifica del pareggio di bilancio

Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017, tratta specificatamente il monitoraggio 2017 del saldo di finanza pubblica, di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

Sono previste due rilevazioni, una è già passata ed è quella del 30 giugno 2017, l'altra invece è quella del 31 dicembre 2017.

Le informazioni rilevate, cumulate a tutto il periodo di riferimento, dovevano essere trasmesse, entro il 31 luglio 2017 e dovranno poi essere inoltrate entro il 30 gennaio 2018 esclusivamente tramite l'apposita applicazione web predisposta dalla Ragioneria generale dello Stato:

<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>

Una diversa tempistica è prevista per gli enti colpiti dal sisma 2016 di cui all'allegato 1, 2 e 2-bis del decreto legge n. 189 del 2016.

Al decreto sono allegate le istruzioni, puntuali, per il monitoraggio, con l'indicazione delle voci di bilancio oggetto della rilevazione, delle modalità per la variazione dell'obiettivo del saldo a seguito dell'adesione degli enti locali ai patti nazionali e regionali del biennio precedente, nonché del patto nazionale e delle intese regionali del 2017.

Il modello MONIT/17 è articolato in due sezioni:

- la Sezione 1 riguarda il saldo finale di competenza finanziaria, articolato nelle voci che concorrono alla sua formazione, con riferimento alle previsioni di competenza 2017 (colonna (a)) e ai dati gestionali, nonché agli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (colonna (b));
- la Sezione 2 riguarda l'eventuale rideterminazione dell'obiettivo di saldo finale di competenza 2017 a seguito del mancato utilizzo degli spazi acquisiti nell'anno 2017 attraverso le intese regionali e i patti di solidarietà nazionale e il conseguente recupero degli spazi inutilizzati.

Rispetto allo scorso anno, non è più prevista la sezione concernenti alcune voci del bilancio di previsione nonché la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre, in quanto queste saranno direttamente desunte dai bilanci di previsione (2017) e dai rendiconti di gestione (2016) trasmessi alla BDAP.

MONIT/17

<b>MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)</b>			
<b>CITTÀ METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI</b>			
<b>Sezione 1</b>		<i>(migliaia di euro)</i>	
		<b>Previsioni di competenza 2017 <sup>(1)</sup> (a)</b>	<b>Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al ... 2017 (b)</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)		
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)		
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente <sup>(2)</sup>	(-)		
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)</b>	<b>(+)</b>		
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>		
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>		
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>		
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>		
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>		
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(3)</sup></b>	<b>(+)</b>		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale	(+)		

le vincolato			
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)		
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(4)</sup>	(-)		
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(5)</sup>	(-)		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(5)</sup>	(-)		
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)		
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(4)</sup>	(-)		
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(5)</sup>	(-)		
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)		
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(-)		
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(3)</sup></b>	(-)		
<b>N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>			
<b>O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017</b>		0	0
<b>P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)<sup>(6)</sup></b>		0	0

MONIT/17

Sezione 2 - RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETÀ 2017		
<i>(migliaia di euro)</i>		
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 <sup>(1)</sup> (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/impegni) al ... 2017 (b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETÀ NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016		
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETÀ NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D.Lgs. n. 229/2011		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della		

quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e <u>NON</u> oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D.Lgs. n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)		
<b>3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 - 2B)</b>		
<b>4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.</b>		
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D.Lgs. n. 229/2011		
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e <u>NON</u> oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D.Lgs. n. 229/2011 (Altri investimenti)		
<b>6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5 - 5B)</b>		
<b>7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.</b>		
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D.Lgs. n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e <u>NON</u> oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D.Lgs. n. 229/2011 (Altri investimenti)		
<b>9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8 - 8B)</b>		
<b>Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = 0 + 3 + 6 + 9)</b>	0	0
<b>R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E</b>	0	0



<b>OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) <sup>(6)</sup></b>		
--	--	--

- 1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.
- 2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.
- 3) Nelle voci G ed M sono riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patti nazionali e alle Intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATTI/2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "<http://pareggiobilancio.mef.gov.it>". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.
- 4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
- 5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2017 e non utilizzati per le finalità sottese (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

## Azioni preparatorie

Nel rispetto di quanto previsto dalla nuova regolamentazione contabile, ed esplicitamente trattato all'interno del principio contabile 4/2, punto 8.3.3, vediamo quando sia possibile operare in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio.

Riportando l'estratto normativo vediamo come:

*"8.3 È consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria nei casi in cui:*

- 1) *il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e, per gli enti locali, non sia stato differito il termine per l'approvazione del bilancio o, per le regioni, il Consiglio non abbia autorizzato l'esercizio provvisorio;*
- 2) *il bilancio di previsione non sia approvato entro il termine dell'esercizio provvisorio;*